



FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINA ARMI SPORTIVE E CINOFILIA SPORTIVA

REGOLAMENTO NAZIONALE TIRO DI CAMPAGNA TRAINING 22LR 200 mt "RIMFIRE"

- ANNO 2025 -

REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA, ORGANIZZAZIONE E PROCEDURA DI SICUREZZA

PREMESSA

La FEDERAZIONE ITALIANA DISCIPLINA ARMI SPORTIVE E CINOFILIA SPORTIVA, da ora (FIDASC), **organizza i Campionati Italiani promozionali di TIRO DI CAMPAGNA TRAINING in 22lr.** (Rimfire). Questa disciplina in calibro 22lr, porta con sé un grandissimo bagaglio storico, vista la precisione del predetto calibro, nonché il basso costo della munizione e delle relative armi, per questo motivo, che la FIDASC ha pensato di creare queste nuove specialità, per due scopi fondamentali:

- il primo riguarda il concetto di "training", cioè addestramento, allenamento, istruzione, nonché promozione delle specialità FIDASC, osservando sempre tutti i canoni di sicurezza, conservando comunque, un ottimo standard di precisione, cosa che in questo calibro ritroviamo;
- il secondo guarda una fascia di utenti i quali vogliono con curiosità avvicinarsi al mondo delle competizioni con le armi, senza voler investire grosse cifre e comunque ricavando allo stesso tempo ottime soddisfazioni di competizione e divertimento. Sarà uno strumento di divulgazione e di istruzione per avvicinarsi a questa disciplina iniziando a usare questo calibro.

La Disciplina TIRO DI CAMPAGNA "TRAINING 22lr" 200 metri è svolta soltanto con armi muniti di ottica in calibro 22lr (Rimfire) e si articola nelle seguenti specialità:

HUNTING BENCH-REST (da banco) 200 METRI.

- Specialità Series Target Rimfire 22lr;
- Specialità Custom Rimfire 22lr.

Il presente Regolamento e i Regolamenti di Sicurezza dei Poligoni, dovranno essere letti ed accettati da tutti gli atleti, prima di accedere al poligono e iniziare le attività di tiro o di gara, compilando i previsti moduli. Gli organizzatori di una manifestazione sotto il nome della FIDASC dovranno adottare il presente Regolamento.

ART. 1 – REALIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

1.1 La FIDASC Nazionale, nell'ambito dei propri fini istituzionali, organizza i Campionati di TIRO DI CAMPAGNA TRAINING 22lr (Rimfire) "Promozionale", direttamente o in collaborazione con le Società e Associazioni affiliate. Si precisa che non potranno essere organizzate manifestazioni anche di livello inferiore nelle date di svolgimento di attività Nazionali o Internazionali che ne possano limitare la partecipazione.

1.2 Sono previste le seguenti categorie individuali:

- **Junior man e lady** da 16 a 20 anni compiuti;
- **Senior** da 21 a 64 anni compiuti;
- **Lady** da 20 in poi;
- **Master** da 65 in poi.

L'età anagrafica è da rapportare all'anno solare nel quale si svolgono le gare.

1.3 Sarà cura della FIDASC nazionale emanare di anno in anno, tramite circolare, le date entro le quali dovranno essere svolte le eliminatorie regionali, se previste.

1.4 Sarà cura della FIDASC nazionale comunicare in tempo utile, tramite circolare, le date e le sedi individuate per lo svolgimento delle gare Nazionali e Internazionali.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE

2.1 Tutte le gare/eliminatorie Regionali se previste, sono organizzate da Associazioni/Società regolarmente affiliate alla FIDASC per l'anno in corso, alle quali il Comitato Provinciali/Regionale, dopo aver verificato la conformità della struttura al presente regolamento, le capacità organizzative della ASD richiedente e sentito il parere del Coordinatore Nazionale della disciplina, ne affida l'incarico.

2.2 Le Finali Nazionali, Internazionali, Gare OPEN o Gran Premi, sono organizzate dalla FIDASC Nazionale. Il Coordinatore della Disciplina Nazionale valutate le richieste in sede di commissione e, dopo aver verificato la conformità della struttura al presente regolamento e relative autorizzazioni previste, indicherà una Società/Associazione in grado di assicurarne lo svolgimento nel rispetto dei requisiti strutturali previsti dal presente Regolamento con mandato federale.

Art. 3 – PARTECIPANTI – REQUISITI

3.1 Tutti i tiratori dovranno dimostrare di essere in possesso di:

- a) Attestazione di tesseramento alla FIDASC emanata come da circolare dalla FIDASC Nazionale per l'anno in corso, che dovranno obbligatoriamente essere esibite all'atto dell'iscrizione alla gara alla quale si partecipa, pena l'esclusione;
- b) Qualsiasi titolo di porto d'armi in regola e in corso di validità come specificato dalle normative in vigore per ognuno di esso;
- c) Tali documenti dovranno obbligatoriamente essere esibiti all'atto dell'iscrizione della gara alla quale si chiede di partecipa, pena l'esclusione;
- d) I tiratori appartenenti alla categoria Juniores (minorenni), possono partecipare alle competizioni Federali, purché in possesso del modulo di manleva (compilato e firmato dai genitori all'atto dell'iscrizione annuale alla FIDASC) che dovrà essere esibito in copia al momento della presentazione sul campo.

Si precisa che i tiratori juniores non in possesso di PDA, la responsabilità dell'arma resta in capo colui che ha l'affidamento (Allenatore, istruttore ecc.) il quale ne affida in via temporanea l'arma nel tempo strettamente necessario per della sessione di tiro o allenamento.

La responsabilità sulle linee di tiro è demandata al direttore di gara.

Art. 4 – CLASSIFICHE

4.1 I tiratori competono per le seguenti classifiche:

- Junior man e lady da 16 a 20 anni compiuti;
- Senior da 21 a 64 anni compiuti;
- Lady da 20 in poi;
- Master da 65 in poi.

4.2 La classifica durante una gara, dovrà essere affissa con presente su di essa l'ora di affissione.

La classifica dopo mezz'ora dall'affissione diventa ufficiale.

Art. 5 – TITOLI

5.1 Il 1° classificato nella gara, rispettivamente per ciascuna categoria Individuale: Junior, Senior, Lady e Master è proclamato "Campione Italiano di Tiro di Campagna TRAINING con Armi cal 22 Ir. (Rimfire) nella specialità di riferimento per l'anno in corso.

5.1 Il Campione Assoluto è colui che a prescindere dalla categoria individuale di appartenenza avrà totalizzato il punteggio più alto.

Art. 6 – DELEGATO FIDASC

6.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna.

Art. 7 – DIRETTORI DI GARA

7.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna.

ART. 8 – ASSISTENTI

8.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna.

Art. 9 – CAMPO DI TIRO – POSIZIONI DI TIRO

9.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna e di seguito specifiche art. 12.

Art. 10 – BERSAGLI E PUNTEGGI

10.1 Punteggi come da regolamento Generale Tiro di Campagna e di seguito specifiche art. 12.

Art. 11 – SVOLGIMENTO DELLE GARA

11.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna e di seguito specifiche art. 12.

Art. 12 – ARMI E OTTICHE

12.1 Sono ammesse armi soltanto in calibro 22LR (Rimfire), le caratteristiche come specificato di seguito:

DISCIPLINA HUNTING BENCH-REST (da banco) 200 METRI.

Alla Specialità Series Target Rimfire 22lr si applicano le seguenti regole:

Sono ammesse solo le carabine in calibro 22 LR rigorosamente di serie con caricatore e calciatura originale, faranno fede le caratteristiche del produttore e/o importatore;

Non esistono limitazioni sul peso della palla utilizzata nelle munizioni;

La camera della carabina non deve avere dimensioni inferiori a quanto specificato nelle norme SAAMI o CIP (si considera sempre il valore inferiore tra le due normative);

Il peso massimo della carabina è fissato in 4.5 kg, inclusi tutti gli accessori (come l'ottica, il bipode, ecc.). Si definisce "accessorio" qualsiasi oggetto esterno (escluso il tiratore e i suoi abiti) che rincula (o rincula parzialmente) solidale con il fucile, o che è fissato al fucile magneticamente o mediante colle, o che in ogni caso rimane attaccato al fucile ad ogni colpo.

L'arma dovrà essere munita obbligatoriamente di caricatore interno o esterno, l'alimentazione potrà avvenire anche a colpo singolo, sul banco dovranno essere presenti solo i colpi per effettuare il match, tutte le scatole o similari porta colpi dovranno essere lontani dal tiratore durante l'esecuzione del tiro, tale responsabilità è del direttore di gara presente sulla linea di tiro il quale ha facoltà di verificare SEMPRE eventuali anomalie in merito.

In questa Specialità non sono ammessi sistemi che varino la risonanza della canna (tuner).

Alla Specialità Custom Rimfire 22lr si applicano le seguenti regole:

Sono ammesse solo le carabine di calibro 22 LR,

Non esistono limitazioni sul peso della palla utilizzata nelle munizioni;

La camera delle carabine non deve avere dimensioni inferiori a quanto specificato nelle norme SAAMI o CIP (si considera sempre il valore inferiore tra le due normative);

Il peso massimo della carabina è fissato in 8,00 kg, inclusi tutti gli accessori (come l'ottica, il bipode, ecc.). Si definisce "accessorio" qualsiasi oggetto esterno (escluso il tiratore e i suoi abiti) che rincuola (o rincuola parzialmente) solidale con il fucile, o che è fissato al fucile magneticamente o mediante colle, o che in ogni caso rimane attaccato al fucile ad ogni colpo.

L'arma dovrà essere munita obbligatoriamente di caricatore interno o esterno, l'alimentazione potrà avvenire anche a colpo singolo, sul banco dovranno essere presenti solo i colpi per effettuare il match, tutte le scatole o similari porta colpi dovranno essere lontani dal tiratore durante l'esecuzione del tiro, tale responsabilità è del direttore di gara presente sulla linea di tiro il quale ha facoltà di verificare SEMPRE eventuali anomalie in merito.

Sono ammessi sistemi che varino la risonanza della canna (tuner) a condizione che non svolgano la funzione di freno di bocca o di moderatore del suono

Per entrambe le Specialità :

Series Target Rimfire 22lr - Custom Rimfire 22lr 200 metri

Il tiratore dovrà provvedere personalmente al reperimento delle proprie munizioni;

Sono ammesse unicamente munizioni di tipo commerciale con espresso divieto di usare munizionamento ricaricato.

Lo scatto deve essere meccanico, il tiratore può scegliere il peso dello scatto, purché sia sicuro, ovvero non consenta la partenza accidentale di un colpo quando viene maneggiata l'arma (ad esempio la chiusura rapida dell'otturatore, l'urto dell'arma, la caduta dell'arma, ecc.). Uno scatto viene ritenuto "sicuro" quando, puntando il fucile verso l'alto, per tre volte consecutive, dopo aver chiuso lentamente l'otturatore il percussore si arma. Un qualsiasi tentativo fallito porta a considerare lo scatto "pericoloso" e il fucile non può essere utilizzato a meno che successivamente non rispetti la presente Regola.

È ammesso l'uso di un bipede, che può avere al massimo due piedi di appoggio.

In aggiunta al bipede è ammesso l'uso di un sacchetto posteriore.

Il bipede e il sacchetto posteriore non devono costituire un supporto meccanico che riporta il fucile sempre nella stessa esatta posizione dopo ogni sparo.

E' ammesso l'uso di qualsiasi tipo di ottica senza nessuna limitazione.

L'unica posizione è da banco, appoggio anteriore con bipiede e appoggio messo a disposizione dall'organizzazione, appoggio posteriore su sacchetto sempre messo a disposizione dall'organizzazione, uguale per tutti, o senza usando la propria mano.

Il diametro dei fori dei colpi dubbi sul bersaglio (tocca o non tocca la riga) verrà verificato, rispetto al calibro .224.

MARCATURA DEI COLPI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO.

Se un colpo cade sul bersaglio in corrispondenza di una delle linee di separazione tra due aree con diverso punteggio, al tiratore verrà accreditato il punteggio più alto tra i due. Nel caso persistano dei dubbi sulla posizione si dovrà utilizzare il criterio di misura appropriato per determinare il punteggio corretto.

I colpi sul bersaglio vengono rilevati alla fine della sessione di tiro nella zona dedicata al controllo dei bersagli.

Il punteggio è determinato dal valore della corona circolare attinta dal proiettile. Le classifiche sono compilate in base al totale dei punti conseguiti. Il punteggio per la classifica sarà dato dai punti più il

numero delle mouche. In caso di parità saranno presi in considerazione il numero dei "10". Nel caso di ulteriore parità, verrà preso in considerazione il punteggio partendo dal primo match ed eventualmente a seguire, in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione l'ampiezza della rosata effettuata sui bersagli (a prescindere dalla sua posizione), partendo dal primo match ed eventualmente a seguire. La verifica della rosata dovrà essere effettuata sui colpi previsti dal match, in caso di mancanza di colpi, passa chi ha più colpi presenti.

I rimbalzi vengono contati come colpi mancati e quindi con punteggio pari a 0 (zero). Un colpo viene riconosciuto come un rimbalzo solo se è evidente che, dopo aver rimbalzato al suolo, ha fatto schizzare sabbia o terra sul bersaglio. Un foro sul bersaglio avente forma allungata non è indice di rimbalzo.

NUMERO DI MATCH E NUMERO DI COLPI

I match previsti sono DUE;

colpi totali n° 24 e valevoli ai fini della classifica n° 20;

colpi previsti per ogni match n° 12 e saranno tenuti in considerazione i migliori 10;

12.2 Qualunque tiratore è tenuto a mettere a disposizione armi e munizioni utilizzate per la gara, qualora richiesto dal Delegato o da personale preposto per un controllo di conformità in ogni momento, tranne mentre l'espletamento della prova di tiro ameno che non sia compromessa la sicurezza in genere.

Art. 13 – REGOLAMENTO DI TIRO E SICUREZZA

13.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna, con le seguenti precisazioni: Il tiratore alla chiamata deve presentarsi sulla linea di tiro con l'arma in custodia. Quando le armi non sono usate sulle linee di tiro devono rimanere con l'otturatore aperto e con la bandierina di sicurezza inserita. Il tiratore dovrà presentarsi sulla linea di tiro con le munizioni previste e nel numero consentito, durante il tiro sul banco

Art. 14 – INCEPPAMENTI E MALFUNZIONAMENTI

14.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna. In caso di inceppamento o di qualunque malfunzionamento, il tiratore, sempre tenendo la volata rivolta ai bersagli, deve richiamare l'attenzione del direttore di gara/assistente di tiro il quale darà le opportune indicazioni in merito.

ART. 15 – NORME COMPORTAMENTALI

15.1 E' fatto assoluto divieto ai tiratori partecipanti alla gara, interferire ed influenzare in alcun modo, durante e dopo la prova, altri tiratori, l'operato del Direttore di gara anche con funzioni di Delegato FIDASC e dei Direttori di Gara, pena squalifica ed allontanamento dal campo di gara.

15.2 La visione dei bersagli è consentita al solo tiratore interessato, in caso di juniores con il tutore delegato, il tutto in un tempo strettamente necessario senza interferire, influenzare ne maneggiare il bersaglio.

- 15.3 E' fatto assoluto divieto ai tiratori di partecipare alle manifestazioni sotto effetto di droghe, alcool ed altri similari, o comunque con uno stato psico-fisico non idoneo.
- 15.4 Il tiratore, per qualsiasi controversia, può avvalersi di quanto all'art. 16 del presente Regolamento.
- 15.5 In caso d'irregolarità di comportamento, il concorrente è immediatamente squalificato e allontanato dal campo di tiro dal Direttore di gara anche con funzioni di Delegato FIDASC.

Art. 16 – RECLAMI E RICORSI

- 16.1 Come da regolamento Generale Tiro di Campagna.

Art. 17 TUTELA AMBIENTALE

- 17.1 Come già specificato, la Società organizzatrice è unica responsabile in conformità alle normative vigenti.

Art. 18 – FACOLTA' DELLA F.I.D.A.S.C.

- 18.1 Di apporre correttivi o modifiche al presente regolamento in virtù di esigenze particolari o emergenziali.